

es. *Impiegato Fioravanti*
Scelta 907/c.p.

388939

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

At. N° 8298

Brindisi, li 15 DIC. 1962

P. Amm. vo

Al Sig. Adesso Paolo

ETTO: Assegnazione di
oggio in locazione
plice

via Calabria n° 14

Brindisi

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato
cesso un alloggio in locazione semplice dello stabile, di proprie-
di questo Istituto, sito in via Canella Lotto 28
la F Inter. 3

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli
essori equivalenti a vani legali 5,5

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Isti-
tuto, Via Casimiro N.9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'al-
lato bollettino di c/c postale, il versamento della somma di £. 49.896-
e appresso dovuto:

Mensilità di fitto e servizi dal 10.12.1962 al 10.1.1963
£. 1.949- vano x vani 5,5 £. 10720-

Canone consumo acqua normale " 500-

Contributo nelle spese di illuminazione
alle scale " 150-

I.G.E. 3,30% su a) " 354-

TOTALE IMPORTO MENSILE NETTO £. 11.724-

Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto) " 35172-

Deposito spese contrattuali " 3.000-

TOTALE £. 49.896

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora
consegna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 19.12.1962- corrente
dichiarata rinunciataria dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

Boll. n° 895
del 17.12.1962
di £ 49.896

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

V E R B A L E d i C O N S E G N A
^^

Il sottoscritto _____
assegnatario dell'appartamento sito in _____
via _____ Lotto _____ Scala _____ Int. _____
nel prendere possesso dei locali assegnatigli dichiara
di avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in per-
fetto stato ed adatto all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato
in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua
parte a regola d'arte e che tutti gli impianti ed accessori
sono in buone condizioni di funzionamento.

Osservazioni :

F I R M A

Luigi Adelfo

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----ooOoo-----

Prot.n° 4327

Brindisi, li - 4 MAR. 1960

Uff. Amm.vo

Al Sig. Magareggia Giovanni

OGGETTO: Invio contratto
di locazione.-

Via Covella n. 3/B lotto 28

BRINDISI

Si ~~tras~~mette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.-



IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)

[Handwritten signature]

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

Ai sensi dell'art. 74
Legge del Registro

MODULARIO
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa A
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattare in Ufficio

Mon. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico

(47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimoranti e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunzianti e (3) ed il

Sig. MAGARAGGIA GIOVANNI

..... hanno avuto
convenzioni che (4)
10 - 8 6

esecuzione col giorno (5) 19

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

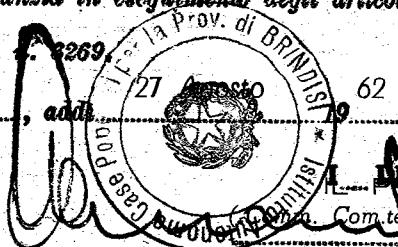
Designazione delle cose locate: Appartamento n. F/3 del 28° lotto
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10-8-1962 al 10-8-1963

Corrispettivi pattuiti: L. 10.720 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269,
BRINDISI

A addì

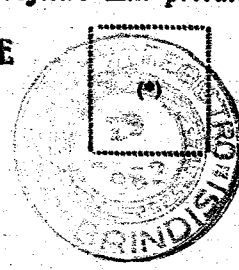


I DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 29 AGO. 1962 19 al N. 2999
vol. foglio registro Atti privati, ed esatto lire Duecentoventi

IL CASSIERE
(*) Bollo e calendario



IL DIRETTORE
IL DIRETTORE RLEGGERE
(Dott. Davide Fasano)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

.....
e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

vol. delle denunzie
rt. del campione unico47, ultimo esposto, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 702)Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

Dimora di ciascuno.

Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

Hanno avuto oppure avranno.

Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt^o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimoranti e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess^o denunzianti e (3) ed il

Sig. ADESSO PAOLO

hanno avuto
convenzioni che (4) 10 - 8 19⁶³esecuzione col giorno (5) 19⁶³

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 3/F del 28° lotto
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964

Corrispettivi pattuiti: L. 10.420 - mensili anticipate 656.00

Reddito catastale esclusa la rivalutazione L. 2.189

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI 27 Agosto 1962

IL DENUNZIANTE (7)

(Comm. Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 28 AGO 1963 19 al N. 2863

foglio registro Atti privati, ed esatte lire nulle

Bollo a calendario.

IL DIRETTORE

CARMINE MAGNANTE

(6101754) Rich. 53 del 1958 Ist. Pol. Stato - C. 41



IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Galasso)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----00000-----

21 DIC. 1962

Prot. N. PH 45
OGGETTO: Invio contratto di
locazione. -

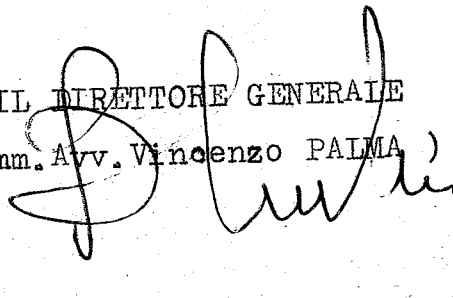
Brindisi, li _____
AL SIG: ALESSO PAOLO
Via Gonella - Lotto 28^a -Scala F

BRINDISI

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto
di locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)



Il sottoscritto, assegnatario di un alloggio di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi, sito in Via Germanico n.2 -int.3-, dichiara di doversi trasferire in altra sede, prevedendo il rientro a Brindisi fra una diecina di mesi.-

Brindisi, 7 dicembre 1962

Gordana Kazarogova

V I S T O:



A. C. P. - Brindisi

Brindisi 14.12.1962

PROT. N. 8247

SPETT/LE ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

14 DIC. 1962

BRINDISI

Il sottoscritto Giovanni Magaraggia, trasferendosi in altra Sede, con la presente rinunzia all'appartamento in fitte di proprietà di codesto Istituto, sito in via Germanico n.2; Pertanto, domani, 15, sarò in grado di consegnarVi le chiavi dell'appartamento stesso.

In conseguenza di ciò, starei a pregarVi di voler restituirmi la cauzione di £. 32.454.- a suo tempo effettuata sul c/c.26/658, in data 27.1.1960.-

Fitte pagato a tutto il 10;12.1962, con bolletta C/C. postale n.29 in data 12.11.1962 .-

Ringrazia e saluta.

f.to Giovanni Magaraggia

Viale Perseo, N.6

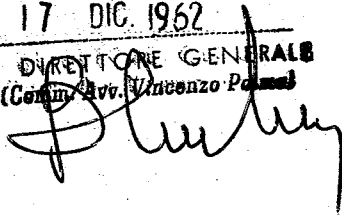
RIMINI

Per copia conforme

Brindisi, li

17 DIC. 1962

IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo Palmi)



si fuo - restituito
18.12.1962
Aly

manov. n° 644
del 28.12.62

De sub-locare a Cues Angelo
 applicato di porto presso la Capitaneria

I. A. C. P. - Brindisi	
8185	
PROT. N.	7 DIC 1962

Spett. Istituto Case Popolari
 Brindisi

Il sottoscritto Comm. Giovanni
 Maganaggia, locatario di un
 appartamento di proprietà
 di codesto Istituto, sita in via Ger-
 manico nr 2 - int 3, dovendo
 si assentare da Brindisi
 per ragioni di servizio e
 per un periodo presumibil-
 le di dieci mesi, chiede di
 essere autorizzato a sub-locare
 il proprio appartamento per
 la durata del periodo suddetto. -

Allega una dichiarazione
 vistata dalla Capitaneria di
 Porto di Brindisi, tra ammi-
 nistrazione di appartenenza -
 Imprezia e porge distinti
 saluti. -

Brindisi, 7-12-1962

Giovanni Maganaggia

A
 servire alla
 Capitaneria
 di Porto di
 Brindisi

Trattato di
 trasferimento
 Auto nr 1 e
 per tanto
 concessione
 di
 7/12/62
 D. L.

Trattato di
 trasferimento
 Auto nr 1 e
 per tanto
 concessione
 di
 7/12/62
 D. L.

RECEIVED
FBI
WASHINGTON
JAN 28 1962

Sig Macaragg
Letto 28 ~~int~~ F2 int 3
Via Germanico

Scanni
accettare se è vero che
la lasciato d'alloggio e che la
consentito ad altri d'abitare?
e fornire dopo il sopralluogo
e provvedere se del caso, a
diffidare l'interessato
5/12/62 Shulky

Il Sindacato deve essere unitario. Perché ciò avvenga è necessario che sia libero e democratico.

L'unità sindacale è quindi connotata con la C.I.S.L.

NOTIZIARIO

a cura del

SINDACATO NAZ. DIPENDENTI CIVILI DELLA MARINA MILITARE
SEZIONE DI BRINDISI

Brindisi, 30.X.1962

1°) - MIGLIORAMENTI ECONOMICI DAL 1° GENNAIO 1963

Giovedì scorso, nel preannunciato incontro dei rappresentanti della CISL, UIL e CGIL e delle rispettive organizzazioni di categoria con il Ministro per la Riforma della Pubblica Amministrazione, senatore Medici, è stata definita la questione della ripartizione settoriale - statali, ferroviari, postelegrafonici e monopoli di Stato - dello stanziamento complessivo destinato ai miglioramenti economici dal 1° gennaio 1963.-

In questa settimana si svolgeranno, pertanto, le trattative per la graduazione dei miglioramenti partendo dalla base minima di £.8000 mensili nette e nei seguenti limiti di spesa per ciascuno dei predetti settori:

- statali	miliardi	27,5
- ferroviari	"	20,5
- postelegrafonici	"	13,4
- monopoli di stato	"	2,15
Totale		63,5

Risulta dalle riportate cifre che la disponibilità complessiva è stata elevata da 60 a 63,55 miliardi di lire, tenendo conto del numero dei dipendenti di ciascun settore e della composizione delle relative categorie.- E' stato, cioè, apportato un correttivo al criterio della distribuzione per settore sulla base di £. 16.500.- mensili pro capite, sicché, ad esempio, si disporrà per gli statali di circa 17.400 lire mensili per unità.-

Tale disponibilità consentirà, come abbiamo già rilevato nella precedente informativa, di assicurare un miglioramento economico, dal 1° gennaio 1963, sensibilmente superiore a quello già realizzato dal 1° gennaio 1962.- Si conferma al riguardo che la FILS rimane impegnata a favorire le categorie più depresse e disagiate e rivalutare per quanto possibile i capi-operai e gli operai specializzati e qualificati, tenendo conto, almeno parzialmente, di quello che dovrà essere lo assetto retributivo dal 1° luglio 1963.-

Si confida che le trattative possano concludersi in questa settimana e che il provvedimento possa essere approvato entro l'anno in corso: a tale scopo è sempre rivolta la più tenace e impegnativa azione della F.I.L.S.

2°) - QUOTE DI AGGIUNTA DI FAMIGLIA.-

Con riferimento al testo del disegno di legge già portato a conoscenza, assicuriamo che la FILS ha già prospettato in Sede Governativa e sosterrà in Sede Parlamentare il seguente emendamento per quanto riguarda il diritto alle quote di aggiunta di famiglia per i genitori: "..... Gli importi di £.10.000 e di £. 9.000 stabiliti dall'art.2 del D.L. 16.4.1948, n.585 e successive modificazioni sono elevati

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. 7203

Brindisi, li 9/8/61

AL SIG. Mazzeppa Giovanni

Lotto 28° Scala F Int. 3

Via Canella

Brindisi

OGGETTO: Regolarizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.949 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V. Sicché il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 5.5.

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 11.692 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	£. <u>1.949</u>	vano per vani <u>5.5</u>	£. <u>10.720</u>
b- Canone consumo acqua normale.....	£. <u>500</u>		
c- Contributo per illuminazione scale.....	£. <u>150</u>		
d- I.G.E. 3% solo su a).....	£. <u>322</u>		
			<u>11.692</u>

TOTALE LIRE =====

Di quanto innanzi si dà comunicazione a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta.



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooO(0)Ooo-----

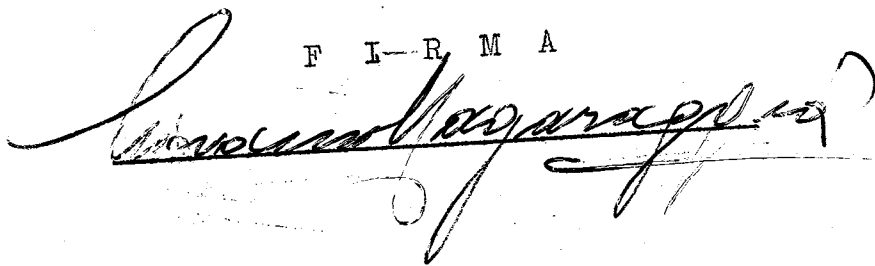
VERBALE di CONSEGNA

Il sottoscritto _____
dell'appartamento sito in _____
Via _____ n. _____ piano _____
int. _____ nel prendere in possesso i locali assegnatigli di-
chiara di avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in per-
fetto stato ed adattato all'uso convenuto.-

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato in
perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a
regola d'arte e che i sottoelencati impianti ed accessori sono
in buone condizioni di funzionamento.-

O s s e r v a z i o n i :

F I - R M A



Marca
da
100
ALLA COMMISSIONE DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI PER I PROFUGHI PRESSO
LA PREFETTURA DI BRINDISI

e, p.c. ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome Comm. Giovanni MAGARAGGIA - Profugo -

luogo di nascita Bari

data di nascita 6 settembre 1903

indirizzo attuale Via Cicerone, n.13 - Brindisi -

residente nel comune di Brindisi

data di inizio della residenza 21 LUGLIO 1947

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito.

A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

Brindisi

LOCALITA'

12 aprile 1959

DATA

FIRMA

I. A. C. P. - Brindisi
PROT. N. 1899
Brindisi, li 26 MAG. 1950

AA. 99

Documenti richiesti:

GRUPPO I°

PUNTEGGIO

Certificato

dell'Ufficio

Sanitario

Comunale

ABITAZIONI NON IDONEE: Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo.

a

☐

cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto

☐

b

☐

soffitta senza acqua e gabinetto

c

☐

Soffitta con acqua e gabinetto

☐

d

☐

Cantina con acqua e gabinetto

Certificato dell'Ufficio del Genio Civile

vile comprovante la

grave pericolosità.

GRUPPO II°

ABITAZIONI PERICOLANTI

☐

Certificato

dell'Ufficio

Sanitario

Comunale,

con la pre-

cisazione

dell'esatta

superficie.

GRUPPO III° Superaffollamento familiari n. mq.

Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia.

e

☐

Casi previsti nei gruppi I° e II°

f

☐

Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto

g

☐

Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.

☐☐

Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri x metri totale mq.

II locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

Atto esecutivo di sfratto GRUPPO IV^o - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore GRUPPO V^o

dal lavoro attestante da quan- DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

do ha avuto inizio il rap- h

porto di lavoro. Nel caso Residenza a:

si tratti di più datori di Indicare il Comune di residenza quando il nucleo

lavoro, presentare il li- familiare risiede in comune diverso dal luogo di la-

brato di lavoro 2) Certi- voro del capofamiglia, che non sia collegato con

ficato di residenza del Co- questo, da servizio di trasporto urbano.

mune ove risiede il nu-

cleo familiare.

Dichiarazione del La circostanza di persona adulta TBC che

Direttore del Di- conviva con bambini, darà diritto ad una

spensario Annu- valutazione supplementare

bercolare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni

a. alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: superaffollamento

IIII: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagiato alloggio, anche se in alloggi

diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comun-

que essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITÀ NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le defini- zioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	Data di entrata e di uscita da tale alloggio

Allegare certificato del Comune di _____ attestante quanto sopra

In totale il richiedente conta n. _____ anni compiuti di disagio

alla data del _____

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----0-----

Prot. n° 3478

Brindisi, li 19 Gennaio 1960

Uff. Amm.vo

Al Sig.

Magaraggia Giovanni

Via

Alicone

n° 13

BRINDISI

OGGETTO: Assegnazione di allog-
gi in locazione semplice.-

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato conces-
so un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Isti-
tuto, sito in Via Conella, lotto 28° scala F interno 3.

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli accesso-
ri equivalenti a vani legali 5,5.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto,
Via Casimiro n°9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato
bollettino di c/c postale, il versamento della somma di £. 44.772.-
come appresso dovute:

- | | |
|--|-----------------|
| a) - Mensilità di fitto e servizi dal <u>10 Febr. 1960</u> al <u>10 Marzo 1960</u> | |
| £. <u>1.808</u> vano x vani <u>5,5</u> | £. <u>9.944</u> |
| b) - Canone consumo acqua normale..... | " <u>500</u> |
| c) - Contributo nelle spese di illumina-
zione alle scale..... | " <u>75</u> |
| d) - I.G.E. 3% su a)..... | " <u>299</u> |

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO...£. 10.818

e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto)...." 32.454

f) - Deposito spese contrattuali....." 1.500

TOTALE.....£. 44.772

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di conse-
gna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 30 Genn. 1960 corrente, sarà dichiarata
rinunciataria dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE

(Comm. Com.te Ubaldo VALLARINO)

Bollettino n° 245
del 27.1.1960 di
£ 44.772 =
PA/MI/Dc.



Prefettura di Brindisi

Divisione **V^a** N. di Prot. **12356**

Brindisi, **18 Luglio** 1959

Risposta a nota

OGGETTO Assegnazione alloggio ai profughi (art.17 L.4.3.52,n.137)

Allegati

I. A. C. P. Brindisi
PROT. N. 299
Brindisi, li 23 LUG. 1959

AL SIG. MAGARAGGIA GIOVANNI
Via Cicerone, 13 **BRINDISI**

c.p.c.;

ALL'ISTITUTO AUTONOMO DELLE CASE
POPOLARI

BRINDISI

Si comunica che la Commissione prevista dall'art.17 della Legge 4.3.1952,n.137, riunitasi il giorno 4 luglio us., per procedere alla assegnazione di n.7 alloggi in locazione semplice, facenti parte dei letti 21°, 27 e 28 di case popolari di recente costruzione, messi a concorso con bando in data 4.4.1959, n.12356/V^a, Le ha assegnato un alloggio di vani 3 ed accessori.

La S.V. potrà, pertanto, prendere contatto direttamente con l'Istituto Autonomo delle Case Popolari di Brindisi per la definizione delle modalità relative alla consegna ed alla stipula del contratto di locazione dell'alloggio.

All'Istituto Autonomo cui la presente è diretta per conoscenza, si trasmette l'unito assegno del Banco di Napoli N.047562 dell'11.6.59 di L.600, pervenuto da parte dell'interessato, per anticipo spese contrattuali.

Pregasi assicurare ricevuta.

*Restato assegno di L.600
di 15-2/1960*

IL PREFETTO

Amisano